

Domani alle 15 nuovo incontro tra le parti nel giorno in cui finiscono i fondi per la cassa in deroga

Amt-sindacati, muro contro muro il rischio della protesta selvaggia



AVA ZUNINO

DOMANI scattano ora "ics" per la tempesta dentro ad Amt: alle tre del pomeriggio i sindacati incontrano i vertici aziendali in un clima di muro contro muro. «Se l'azienda insiste a mettere nel piano del 2014 gli stessi sacrifici chiesti ai dipendenti per il 2013, vuol dire che non esiste la volontà di uscire dalle secche e mantenere Amt in mano pubblica», dice Camillo Costanzo, segretario generale della Filt Cgil ligure. Poi aggiunge: «E

questo aspetto avremmo difficoltà a farlo capire ai lavoratori». Come dire che il rischio della protesta selvaggia è alle porte. Nello stesso giorno, sempre domani, finiscono i fondi per la cassa in deroga dei 500 che erano "parcheeggiati" a casa perché l'azienda è in difficoltà: l'assegno non arriverà più e il decreto della Regione che era per 4 mesi, scade. E infine sul fronte degli utenti, sempre domani è l'ultimo giorno in cui si potrà viaggiare con le vecchie tariffe, poi scattano gli aumenti di abbonamenti e carnet di

viaggio. Resta invariato solo il biglietto della corsa singola, a 1 euro e mezzo. Ma più delle ta-

riffe urge il problema dei bus in circolazione. Per martedì della prossima settimana è già proclamato uno sciopero e se la crisi non rientra il rischio è quello che la protesta degli autisti e dei dipendenti dell'Amt si risenta pesantemente sul servizio.

I sindacati autonomi, che in Amt sono di gran lunga maggioritari, dicono che ora vogliono parlare con il Comune. Ma da Palazzo Tursi l'assessore al-

la mobilità Anna Maria Dagnino sceglie il silenzio. L'amministrazione in questa fase ha

scelto di lasciare spazio ai vertici aziendali. Il sindaco, Marco Doria, qualche giorno fa in consiglio comunale ha rassicurato dipendenti e sindacati sulle sorti di Amt ma adesso i sindacati chiedono che questo sia messo nero su bianco nei piani

aziendali. E tra le richieste sindacali anche quella del rinnovo del parco autobus, «che hanno un'età media di 14 anni e attraverso i fondi europei per l'ambiente potrebbero essere rinnovati».



I punti

IL DECRETO

Scade domani il decreto della cassa in deroga Amt

